

COMMISSIONI RIUNITE

LAVORI PUBBLICI (IX) - TRASPORTI (X)

I.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 18 GIUGNO 1964

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
DELLA IX COMMISSIONE **ALESSANDRINI**

INDI

DEL PRESIDENTE DELLA X COMMISSIONE **SAMMARTINO**

INDICE

	PAG.
Congedi:	
PRESIDENTE	1
Proposte di legge (Discussione e votazione):	
Senatori VERONESI ed altri: Proroga al 1° luglio 1969 del termine stabilito dal comma sesto dell'articolo n. 146 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, recante norme sulla circolazione stradale (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (1255);	
BIMA: Proroga dei termini di cui al 6° comma dell'articolo 146 del Codice della strada (970)	1
PRESIDENTE	1, 2
AMODIO, <i>Relatore per la X Commissione</i>	1
MANNIRONI, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile</i>	2
BATTISTA, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i>	2
TODROS	2
BIMA	2
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	2

La seduta comincia alle 11,35.

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo per la IX Commissione i deputati Aldisio, Cavallaro Francesco e Rinaldi e per la X Commissione i deputati Iozzelli e Sinesio.

Discussione delle proposte di legge d'iniziativa dei senatori Veronesi ed altri: Proroga al 1° luglio 1969 del termine stabilito dal comma sesto dell'articolo 146 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, recante norme sulla circolazione stradale (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (1255); BIMA: Proroga dei termini di cui al 6° comma dell'articolo 146 del Codice della strada (970).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno della seduta comune della IX e della X Commissione reca la discussione delle proposte di legge nn. 1225 - d'iniziativa dei senatori Veronesi, Bergamaschi, Trimarchi, Bosso, Pasquato e Massobrio, già approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 16 aprile 1964 - e 970, d'iniziativa del deputato BIMA, concernenti la proroga dei termini di cui al sesto comma dell'articolo 146 del Codice della strada.

Faccio rilevare alle Commissioni che il contenuto delle due proposte di legge, costituite ambedue da un articolo unico, è sostanzialmente identico. Peraltro, poiché la proposta di legge n. 1255 è già stata approvata dal Senato, penso che la Commissione dovrà prenderla a base della discussione.

AMODIO, *Relatore per la X Commissione*. I due provvedimenti sono diretti a prorogare al 30 giugno 1969 l'autorizzazione a circolare agli autoveicoli e rimorchi che superino i limiti di ingombro e di peso stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno

IV LEGISLATURA — COMMIS. RIUNITE (LAV. PUBBL. E TRASP.) — SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1964

1959, n. 393, autorizzazione che, secondo quanto stabilito dall'articolo 146 dallo stesso decreto, verrebbe a scadere il 1° luglio prossimo.

Sono favorevole alla proroga in questione e raccomando alle Commissioni di approvare la proposta di legge n. 1255, il cui contenuto è sostanzialmente identico a quello della proposta di legge n. 970.

PRESIDENTE. Mi sostituisco al Relatore per la IX Commissione per dichiararmi favorevole all'approvazione del provvedimento, restando ben chiaro che il nuovo termine del 1° luglio 1959 non potrà subire ulteriori modificazioni. Nei prossimi cinque anni i veicoli attualmente in circolazione con sagome non ammesse debbono essere ammortizzati in modo che non si debbano, nell'interesse della circolazione, concedere nuove proroghe. I provvedimenti sottoposti al nostro esame si sono resi necessari specialmente per non mettere fuori uso un notevole numero di rimorchi i quali — come è noto — hanno una durata superiore a quella delle motrici.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

MANNIRONI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile. Sono favorevole all'approvazione del provvedimento.

BATTISTA, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Anche per la parte di competenza del Ministero dei lavori pubblici, nulla in contrario all'approvazione del provvedimento; ciò pur essendo state espresse in Senato alcune preoccupazioni in quanto si riteneva eccessiva la proroga di cinque anni del termine e si chiedeva che essa venisse limitata a tre anni. Ma poi il Governo ha aderito alla soluzione proposta nel provvedimento, con l'intesa che non vi saranno ulteriori proroghe.

PRESIDENTE. Propongo, come ho già detto, di prendere a base della discussione la proposta di legge n. 1225. Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

La proposta di legge n. 970 sarà pertanto considerata emendamento.

Do lettura dell'articolo unico della proposta di legge n. 1255, già approvata dal Senato:

ARTICOLO UNICO.

Al sesto comma dell'articolo 146 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giu-

gno 1959, n. 393, le parole « fino al 1° luglio 1964 » sono sostituite dalle seguenti: « fino al 1° luglio 1969 ».

TODROS. La perentorietà del termine del 1° luglio 1969 non risulta dal testo dell'articolo. Forse si potrebbe stabilirla nel testo stesso.

PRESIDENTE. È possibile: ma in ogni caso potrebbe sempre intervenire un provvedimento successivo a modificarlo. Quindi il nostro è un atto di volontà ed un proponimento che è inutile tradurre in una norma precisa.

BIMA. Come proponente di una proposta di legge analoga sono anch'io d'accordo sulla perentorietà del termine del 1° luglio 1969.

PRESIDENTE. Do lettura del testo dell'articolo unico della proposta n. 970 che, come emendamento al testo in esame, passo successivamente in votazione:

« Il termine del 1° luglio 1964 stabilito dal sesto comma dell'articolo 146 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, è prorogato al 1° luglio 1969 ».

(Non è approvato).

Conseguentemente la proposta di legge n. 970 sarà cancellata dall'ordine del giorno, mentre la proposta di legge n. 1255, che consta di un articolo unico, sarà direttamente votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge oggi esaminata.

(Segue la votazione).

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
DELLA X COMMISSIONE SAMMARTINO**

PRESIDENTE. Poiché le Commissioni non sono in numero legale per deliberare, la seduta è sciolta. Le Commissioni sono rinvocate per domani venerdì 19 giugno alle 11,30 con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna.

La seduta termina alle 13,55.

**IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO**

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI